



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VII - Ambito territoriale Grosseto*

ISTITUTO COMPRENSIVO
"Leopoldo II di Lorena"
FOLLONICA

via Balducci 2, 58022 Follonica (GR) -- tel. 0566 59052 -- C.F. 92077430533
e-mail: gric828005@istruzione.it gric828005@pec.istruzione.it -- <https://iclorena.edu.it/>

SCUOLA DELL'INFANZIA

REGOLAMENTO

DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Delibera del Consiglio di Istituto n.10 del 21 dicembre 2023

In considerazione del ruolo che la scuola deve svolgere nella formazione dei futuri cittadini, si è ritenuto opportuno ribadire e precisare le regole di comportamento con lo scopo di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita scolastica.

Il presente Regolamento costituisce, pertanto, un riferimento certo per la conoscenza della norma da osservare e da promuovere, al fine di garantire una partecipazione nella gestione della scuola attuata nel pieno rispetto dei principi democratici della Costituzione.

REGOLE GENERALI DI DISCIPLINA E SICUREZZA

Art. 1 La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza che promuove la solidarietà tra i suoi componenti.

Art. 2 In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza e la realizzazione del diritto allo studio (Costituzione).

Art. 3 La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità dell'alunno, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

Art. 4 La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 5 I bambini e le bambine sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto e rispettoso.

Art. 6 I bambini e le bambine sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i giochi, i sussidi didattici e ad averne cura, comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Art. 7 I bambini e le bambine sono tenuti all'uso del grembiule come stabilito dal Consiglio di Istituto.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Art. 8 I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il diritto/dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Nell'ottica di una corresponsabilità educativa:

Gli *insegnanti*

- propongono un'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti;
- promuovono la creazione di un ambiente sereno;
- favoriscono momenti di ascolto e dialogo;
- mantengono costante contatto con le famiglie con incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia.

I *genitori*

- stabiliscono rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllano, leggono e firmano le comunicazioni nello zaino o nella bacheca, a scuola
- partecipano con regolarità alle riunioni previste;
- osservano le modalità di giustificazione delle assenze e dei ritardi.

Art. 9 Le assemblee di sezione, gli incontri tra i rappresentanti dei genitori e docenti (intersezioni), i ricevimenti individuali avranno luogo secondo il calendario definito dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico e comunicato ai genitori.

Tali incontri sono riservati ai genitori e non prevedono la partecipazione dei bambini: non è consentita la permanenza e la circolazione incontrollata dei bambini nei corridoi e negli altri locali della scuola.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Art. 10 E' affidata ai collaboratori scolastici la vigilanza:

- di tutti gli alunni all'ingresso della scuola;
- degli alunni che vengono trasportati con lo scuolabus;
- degli alunni autorizzati dalla Dirigente Scolastica in base a criteri stabiliti in precedenza sull'entrata anticipata (15 minuti) rispetto all'orario stabilito.

Art. 11 Gli alunni saranno accompagnati dai genitori fino alla propria classe/ingresso della scuola, evitando di accedere all'interno della stessa e di trattenersi con le insegnanti oltre il tempo necessario all'ingresso dei bambini.

Art. 12 Il personale docente vigila affinché siano evitati comportamenti degli alunni che possano risultare pericolosi, avendo cura di organizzare anche momenti ricreativi.

Art. 13 Per quanto riguarda l'uso degli spazi attigui all'edificio scolastico, i docenti devono assicurarsi che non vi siano pericoli per l'incolumità degli alunni.

Art. 14 Al termine delle attività didattiche, l'uscita degli alunni dovrà essere il più possibile ordinata ed avverrà con la vigilanza del personale docente e dei collaboratori scolastici.

Art. 15 I bambini e le bambine frequentanti la scuola, che non fruiscono dello scuolabus del Comune, devono essere consegnati all'uscita ai genitori o a persone maggiorenne autorizzate da questi per iscritto.

Art. 16 I bambini e le bambine che fruiscono dello scuolabus del Comune all' uscita sono accompagnati dai collaboratori scolastici.

Art. 17 In caso di sciopero del personale, la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato 5 giorni prima dello sciopero stesso. Non sempre sarà possibile il normale svolgimento delle lezioni. Ai bambini che entrano nell'edificio scolastico è garantita la sorveglianza.

REGOLAMENTAZIONE RITARDI E ASSENZE

Art. 18 L'ingresso a scuola avviene dalle ore 8,00 alle ore 9,15. Le attività iniziano alle ore 9,15. L'orario di ingresso dovrà essere rigorosamente rispettato.

USCITA ALUNNI

Art. 19 I bambini potranno lasciare l'edificio prima del termine delle attività didattiche o al termine delle lezioni solo se accompagnati dagli esercenti la potestà parentale o da persona maggiorenne, conosciuta dalla scuola, che abbia avuto da uno dei genitori una delega in tal senso, da consegnare agli atti della scuola.

Art. 20 Gli alunni trasportati a carico dell'Ente Locale saranno affidati dai collaboratori scolastici al personale a ciò destinato.

Art. 21 Nel caso l'alunno dovesse manifestare sintomi febbrili o altre situazioni anomale l'insegnante avvertirà la famiglia tramite chiamate telefonica; qualora ce ne sia urgente necessità, oltre ad avvertire la famiglia, ricorrerà al 112, anche nel caso i genitori non siano rintracciabili. Per evitare la non reperibilità dei genitori a domicilio, gli stessi, sono tenuti a lasciare il recapito telefonico.

Art. 22 È previsto prelevare l'alunno da parte della famiglia durante il servizio di refezione scolastica solo in caso di seri e giustificati motivi.

Art. 23 Nei casi di famiglie separate o divorziate, qualora risulti un genitore affidatario dello studente, o entrambi i genitori comunicheranno alla Dirigenza, con dichiarazione scritta, le modalità di comportamento che la scuola dovrà adottare nei confronti dell'altro genitore.

Il presente Regolamento rimane valido per il triennio 2023/24, 2024/25, 2025/26.